



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale
Task Force

Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano – Tel. 02 574627.1 – Fax 02 56814272
e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione

Contributi per la riflessione

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **D.M. del 31 luglio 2007**, “Indicazioni per il curriculum delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”
- **Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007**, “Indicazioni per il curriculum”

DISPOSIZIONI MINISTERIALI 1

- Le scuole procedono, e non possono non procedere, alla elaborazione del **curricolo** sulla base delle nuove Indicazioni sperimentali a partire dal corrente anno scolastico 2007-2008.
- L'adozione delle Indicazioni è riferita solo a quelle parti coerenti con il **POF** della scuola.
- I Collegi dei Docenti sono quindi chiamati a effettuare scelte di quelle parti delle Indicazioni non in conflitto con il curricolo d'istituto già elaborato e in atto nella scuola.

DISPOSIZIONI MINISTERIALI 2

- Rappresentano il **quadro di riferimento** per l'elaborazione del curriculum.
- Indicano **traguardi per lo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni.**

DISPOSIZIONI MINISTERIALI 3

- Il testo è stato **distribuito** nelle scuole in tempo utile per essere conosciuto, letto, studiato, discusso;
- deve essere **sperimentato** nel corso del biennio 2007-2009;
- diviene **definitivo** al termine del percorso attraverso il contributo di tutti coloro che hanno la responsabilità educativa nella scuola;
- garantisce sia **l'autonomia** e la specificità progettuale delle scuole sia la tenuta complessiva del **sistema a livello nazionale**.

COME SONO STRUTTURATE

- **Introduzione** di carattere generale che presenta la cornice culturale.
- **Prima sezione** riferita alla **scuola dell'infanzia** e ai relativi cinque campi di esperienza.
- **Seconda sezione** riferita al **primo ciclo** (primaria e secondaria di 1° grado) con l'indicazione delle tre aree disciplinari.

1-INTRODUZIONE

Cultura Scuola Persona

- PARI OPPORTUNITA'
- CENTRALITA' DELLA PERSONA
- NUOVA CITTADINANZA
- NUOVO UMANESIMO
- SCUOLA COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- CENTRALITA' DEL CURRICOLO

PARI OPPORTUNITA'

Favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti gli alunni al percorso educativo, valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno.

CENTRALITA' DELLA PERSONA

Leggere i bisogni formativi, le attitudini personali, le capacità e le fragilità, le aspirazioni e le motivazioni del singolo per mettere in campo uno stile inclusivo, un progetto di accoglienza, un processo di empatia con gli alunni e con la classe.

NUOVA CITTADINANZA

Le discipline costituiscono strumenti educativi e culturali per fornire valori e criteri che orientino i bambini e i ragazzi verso l'impegno civile di ciascuno per la costruzione di una società migliore.

NUOVO UMANESIMO

La scuola, attraverso il superamento della frammentazione delle discipline, crea le condizioni per l'elaborazione dei saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario.

SCUOLA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola costruisce un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

CENTRALITA' DEL CURRICOLO

Il curricolo è lo strumento attraverso il quale la scuola, in piene coerenza con il POF, costruisce il percorso formativo.

È progressivo, collegiale, trasversale e verticale, dai 3 ai 14 anni, implica la continuità tra ordini di scuola in un impianto unitario.

2-SCUOLA DELL'INFANZIA

- La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.
- Si pone la finalità di promuovere lo **sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.**
- La scuola si caratterizza per un **approccio globale** e organizza l'ambiente di apprendimento in

CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA

CAMPI DI ESPERIENZA

■ **Il sé e l'altro**

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

■ **Il corpo in movimento**

Identità, autonomia, salute

■ **Linguaggi, creatività, espressione**

Gestualità, arte, musica, multimedialità

■ **I discorsi e le parole**

Comunicazione, lingua, cultura

■ **La conoscenza del mondo**

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

3-PRIMO CICLO

- Comprende la **scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado** (già elementare e media).
- La finalità del primo ciclo è la promozione del **pieno sviluppo della persona**.
- La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso dell'esperienza, promuove l'alfabetizzazione culturale e la pratica consapevole della cittadinanza attiva.
- Organizza l'ambiente di apprendimento in

TRE AREE DISCIPLINARI

LE 3 AREE DISCIPLINARI

- **Linguistico-artistico-espressiva** (italiano, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, corpo e movimento sport).
- **Storico-geografico-sociale** (storia - geografia).
- **Matematico-scientifico-tecnologica** (matematica - scienze naturali e sperimentali - tecnologia).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati **traguardi per lo sviluppo delle competenze**.
- Tali traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del **terzo** e del **quinto anno** della **scuola primaria** e al termine del **terzo anno** della **scuola secondaria di primo grado**
- Sono ritenuti **strategici al fine di raggiungere i traguardi** per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni

VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della **valutazione** e la cura della **documentazione**, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei Criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

- La valutazione assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

DALLE INDICAZIONI:

Le scuole:

- Predispongono l'opportuna fase di **informazione** e **formazione**
- Predispongono il **curricolo**, all'interno del POF
- **Sperimentano** quanto predisposto
- **Si confrontano**
- **Valutano**
- **Propongono** al Ministero i risultati della propria esperienza affinché si definisca il quadro di riferimento nazionale.

DALLE INDICAZIONI:

Le famiglie

- rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini e, pur nella loro diversità, sono sempre **portatrici di risorse** che devono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola.

DALLE INDICAZIONI:

Le famiglie

- Partecipano alle fasi di informazione e formazione.
- Seguono la predisposizione del curricolo e del POF.
- Si confrontano e sostengono la scuola nelle scelte curriculari.
- Condividono e fanno propri i principi educativi e i valori della scuola.**

DALLE INDICAZIONI:

Le famiglie

- **collaborano con i docenti** per la conoscenza delle caratteristiche relazionali, cognitive, fisiche, spirituali dei propri figli contribuendo:
 - alla costruzione comune di un clima che favorisce il benessere,
 - alla proposta di un progetto educativo condiviso.

DALLE INDICAZIONI:

- Non vi sono piste già tracciate, ma occorre **costruire insieme, docenti e genitori**, la strada, nell'ascolto reciproco e nel rispetto dei diversi punti di vista dei ruoli e delle competenze di ciascuno
- **Scuola e genitori affrontano insieme i grandi temi**, proponendo ai bambini un modello positivo di dialogo coerente e rispettoso delle diverse scelte individuali.
- La scuola diventa il luogo dell'approfondimento culturale, di **reciproca formazione tra genitori e insegnanti**.

IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

- Il patto educativo fra scuola e famiglia è **l'elemento portante** della nuova modalità di fare scuola.
- La scuola non può realizzare il proprio compito di educare istruendo senza la condivisione della famiglia.
- Condividere il progetto educativo significa tracciare un **percorso comune** che favorisca la crescita dei bambini e dei ragazzi.

IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

- Scuola e famiglia hanno bisogno di stabilire fra di loro rapporti non episodici ma costruiti dentro un **progetto educativo condiviso e continuo.**
- Il rapporto non deve limitarsi ad affrontare situazioni problematiche, ma deve essere teso a **costruire un percorso educativo basato sulla corresponsabilità**

GENITORI E REGOLE

- La **regola è una risorsa** e uno strumento utile per la salvaguardia dei diritti di ogni bambino.
- Come le norme quotidiane della classe sono finalizzate alla costruzione di un clima positivo in cui vivere e apprendere, così come in casa. Queste norme nascono da un dialogo costante **tra genitori e docenti** che costruiscono un **patto regolativo condiviso**, centrato su obiettivi irrinunciabili.

GENITORI E REGOLE

La famiglia, in accordo con la scuola, si pone l'obiettivo che i bambini e i ragazzi:

- abbiano **cura del proprio materiale e dell'ambiente**
- rispettino il materiale scolastico comune, il banco, gli ambienti della scuola;
- scoraggino atti di vandalismo compiuti da coetanei;
- imparino a segnalare agli adulti, senza timori, fatti negativi di cui siano stati testimoni.

GENITORI e SCUOLA DELL'INFANZIA

- Scuola e famiglia collaborano per **sviluppare** in modo armonioso **tutte le potenzialità dei bambini.**
- I genitori incoraggiano la **collaborazione**, creando momenti forti di relazione tra pari e con gli adulti.
- Dare **ascolto e attenzione** ai bambini è fondamentale per la scuola e per la famiglia.

GENITORI E GIOCO

- I genitori valorizzano le occasioni di **incontro**, anche offerte dalla scuola, per costruire tra loro rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità;
- Si fanno promotori di momenti di **aggregazione**, confronto, sostegno reciproco;
- Creano situazioni in cui i bambini possono **giocare con i coetanei** durante l'orario extrascolastico.

“Il sé e l’altro”

I GENITORI

- Gli adulti sostengono i bambini nella definizione e nell’articolazione della loro **identità**.
- Tutti gli adulti, genitori e docenti, devono rappresentare fonte di **protezione e sicurezza**, di **ascolto e rispetto** per i bambini.
- **Genitori e docenti devono formarsi reciprocamente** per affrontare insieme le grandi domande, gli eventi della vita quotidiana, le regole del vivere insieme.

“Corpo e movimento” I GENITORI

- I genitori aiutano i bambini a percepire e interpretare i messaggi del proprio **corpo**, a **rispettarlo** e ad **averne cura**, ad avvicinarsi gradualmente ad una corretta **alimentazione**.
- I genitori guidano i bambini verso **l'autonomia personale**.

“Linguaggi, creatività, espressione” I GENITORI

- I genitori favoriscono occasioni di **osservazione del mondo e del bello**, creando momenti di **incontro con l'arte**.
- Favoriscono **esperienze** di **pittura, manipolazione, costruzione** con materiali vari.
- Facilitano **esperienze musicali** di ascolto e di produzione.
- Promuovono tutte le forme di **conoscenza diretta dei libri**.
- **Ascoltano** i propri figli mentre leggono e li incoraggiano a **disegnare**, per poi **scrivere**.
- Affiancano i bambini nell'utilizzo dei **media**.

“I discorsi e le parole” I GENITORI

- I genitori **ascoltano, comunicano, dialogano, conversano** con i bambini.
- Esprimono nel linguaggio, con i bambini, le proprie **intenzioni, i desideri, le emozioni e i sentimenti**.
- Discutono con i bambini insegnando così a **negoziare e condividere le opinioni**.

“Conoscenza del mondo” I GENITORI

- I genitori accompagnano i bambini in esperienze di **esplorazione e organizzazione della realtà**, ordinando e **classificando** oggetti, interpretando la realtà attraverso i **numeri**, aiutandoli ad organizzarsi nello **spazio** e nel **tempo**, riconoscendo il **passato, il presente, il futuro**.
- Stimolano la **curiosità** dei bambini proponendo esperienze diversificate e motivanti

GENITORI e PRIMO CICLO

- La finalità del primo ciclo è la **promozione del pieno sviluppo della persona.**
- La scuola e la famiglia accompagnano i bambini e i ragazzi ad **elaborare il senso della propria esperienza**, promuovono la pratica consapevole della **cittadinanza attiva**, creano un **ambiente positivo di apprendimento.**

SENSO DELL'ESPERIENZA

- Scuola e famiglia, in un rapporto stretto di **corresponsabilità educativa e di dialogo**, forniscono ai bambini/ragazzi delle occasioni per capire se stessi e comprendere le proprie potenzialità.
- Promuovono, sia a scuola che a casa, il **senso di responsabilità** (far bene il proprio lavoro e portarlo a termine, avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti).
- Realizzano, a livelli diversi, attività di **comunicazione e collaborazione tra pari**.

LA CITTADINANZA

- Scuola e famiglia, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia, **educano alla cittadinanza**, insegnando a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, attraverso forme di cooperazione e solidarietà.
- Sviluppano il **senso di legalità e responsabilità**.
- Guidano a riconoscere e rispettare **i valori sanciti nella Costituzione** (diritti inviolabili dell'essere umano, pari dignità sociale, diritto alla parola).

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- La scuola primaria e quella secondaria di 1° grado creano contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi, **valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni** compiute anche in ambito familiare;
- La scuola, con il contributo delle famiglie, attua **interventi nei riguardi della diversità** (alunni stranieri, con disabilità, con disturbi dell'apprendimento).
- Favorisce la **scoperta**, incoraggia **l'apprendimento collaborativo** e la **consapevolezza del proprio modo di apprendere**.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

- Con il contributo della famiglia, la scuola primaria, mira all'acquisizione degli **apprendimenti di base e ai saperi irrinunciabili**, a sviluppare le **dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose**.
- La scuola secondaria di 1° grado realizza l'accesso alle **discipline**, che non sono territori rigidi ma chiavi interpretative, come **punti di vista sulla realtà** e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA

Concorrono a definire l'area le seguenti discipline:

- Lingua italiana
- Lingue comunitarie
- Musica
- Arte-immagine
- Corpo-movimento-sport

Area linguistico espressiva

I GENITORI

I genitori curano **l'acquisizione di linguaggi comunicativi** diversi mediante:

- l'abitudine a **dialogare** costantemente con i ragazzi su questioni significative;
- il suggerimento e l'esempio di **lettura di testi** diversi, letterari e non;
- l'esperienza diretta di **spettacoli** teatrali, cinematografici e **manifestazioni sportive**;
- la frequentazione di **musei** e la partecipazione ad **eventi culturali**;
- esperienza in **contesti linguistici diversi** (lingue straniere – dialetti...)

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA

Concorrono a definire l'area le seguenti discipline

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Area matematico scientifico tecnologica

I GENITORI

- I genitori aiutano a sviluppare un **atteggiamento positivo rispetto alla matematica**.
- Favoriscono nel gioco **attività e operazioni** di manipolazione, catalogazione, seriazione, sistematizzazione, classificazione.
- Valorizzano l'atteggiamento di **curiosità e stupore** dei bambini di fronte alla natura.
- Sono di esempio nella costante cura e nel **rispetto dell'ambiente**.
- Propongono modelli positivi nella **gestione corretta del proprio corpo**.

AREA STORICO GEOGRAFICA

Concorrono a definire l'area le seguenti discipline

■ Storia

■ Geografia

Area storico geografica

I GENITORI

- I genitori, attraverso la propria testimonianza, nella veste di referenti culturali, aiutano i bambini/ragazzi nella **costruzione delle proprie "geografie" e "storie"**.
- Favoriscono il riconoscimento delle tracce storiche presenti sul territorio e del patrimonio artistico e culturale.
- Sostengono e incrementano la **curiosità** per la conoscenza del passato e del proprio ambiente.
- Avvicinano i bambini/ragazzi, anche attraverso esempi positivi, al concetto di **compatibilità, rispetto, valorizzazione**.

I GENITORI

.....

.....

.....

.....

.....

I GENITORI

.....

.....

.....

.....

.....

I GENITORI

.....
.....
.....
.....
.....

I GENITORI

.....
.....
.....
.....
.....